

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento



Società Cooperativa con sede legale in Inzago, Piazza Maggiore 36

iscritta all'Albo delle Banche al n. 3819.0

all'Albo delle Società Cooperative al n. A160954

al Registro delle Società presso il Tribunale di Milano al n. 3502

Codice Fiscale e Partita IVA 01123420158

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27/12/2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. **10103657 del 22/12/2010**.

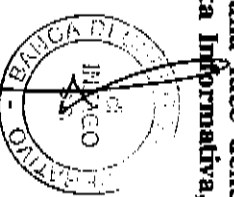
L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, Piazza Maggiore 36, 20065 Inzago (MI) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccinzago.it

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999. Il presente Documento di Registrazione contiene le informazioni che figurano nello schema XI del Regolamento 2004/809/CE.

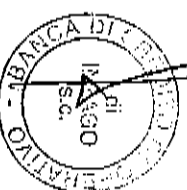
Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo di Inzago (e/o l' "Emittente"), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**") e ciascuna una "**Obbligazione**"). Rispetto a ciascuna serie di emissione Obbligazioni, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") ed alla relativa nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"). Insieme, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi costituiscono il Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") per il programma ai fini della Direttiva Prospetto.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione, nella Nota Informativa, nella Nota di Sintesi nonché nelle relative Condizioni Definitive.

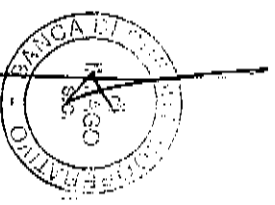


INDICE

1. PERSONE RESPONSABILI	p.	4
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	p.	5
Avvertenze per l'investitore	p.	6
3. FATTORI DI RISCHIO	p.	6
3.1 Rischio di Credito	p.	6
3.2 Rischio di Mercato	p.	6
3.3 Rischio di Liquidità	p.	6
3.4 Rischio Assenza di Rating	p.	6
3.5 Rischio Operativo	p.	7
3.6. Dati Finanziari, Patrimoniali ed Economici riferiti all'emittente	p.	8
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	p.	10
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	p.	10
4.1.1. Denominazione legale dell'Emittente	p.	11
4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	p.	11
4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente	p.	11
4.1.4. Domicilio, forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	p.	11
4.1.5. Fatti rilevanti per la valutazione delle solvibilità	p.	11
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	p.	12
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività	p.	12
5.1.2. Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività	p.	15
5.1.3 Principali mercati	p.	16
5.1.4. La base delle eventuali dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale	p.	17
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	p.	18



6.1. Società controllanti e Partecipazioni	p.	18
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	p.	18
7.1 Dichiarazione su cambiamenti significativi	p.	18
7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	p.	18
8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI	p.	18
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	p.	19
9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente	p.	19
9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	p.	21
10. PRINCIPALI AZIONISTI	p.	22
10.1 Azionisti di controllo	p.	22
10.2 Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	p.	22
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	p.	23
11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	p.	23
11.2 Bilanci	p.	23
11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	p.	23
11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie	p.	24
11.5 Informazioni finanziarie infrannuali	p.	24
11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati che possono avere un effetto significativo	p.	24
11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	p.	24
12. CONTRATTI IMPORTANTI	p.	25
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	p.	25
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	p.	25



1. PERSONE RESPONSABILI

Persone responsabili del documento di registrazione

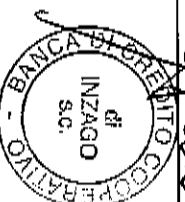
La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. con sede legale in Piazza Maggiore 36, 20065 Inzago (MI), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Angelo Mambretti, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

Dichiarazione di responsabilità

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Angelo Mambretti, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

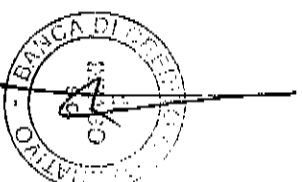
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI INZAGO S.C.

Il Presidente
(Angelo Mambretti)



Il Presidente del Collegio Sindacale
(Flavio Consolandi)

A circular stamp with the text "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO S.C." is partially obscured by a handwritten signature in black ink.



2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

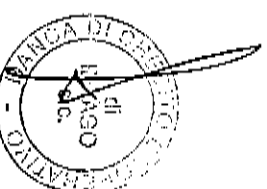
2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., con delibera dell'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2008 ha fornito alla società Deloitte & Touche Spa l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni 3.

La società di revisione Deloitte & Touche Spa è iscritta al Registro dei Revisori Contabili ex Decreto Legislativo del 27.01.1992.

I Bilanci degli esercizi 2008/2009 sono stati revisionati con esito positivo.

Le relazioni delle Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.



FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione unitamente alla relativa Nota Informativa sugli strumenti finanziari ed alle condizioni definitive di ciascun prestito obbligazionario al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari emessi.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, riguardanti i rischi relativi a ciascun prestito obbligazionario.

3. FATTORI DI RISCHIO

Fattori di rischio connessi all'attività bancaria

3.1 Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale.

Strettamente connesso al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica.

Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C..

Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Emittente attesta che le metodologie di valutazione e stima del rischio di credito predisposte sono tali da contenere gli effetti entro limiti predefiniti, a tutela della solvibilità.

3.2 Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse, delle valute, dei corsi azionari, ect.) a cui è esposta la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. per i suoi strumenti finanziari.

3.3 Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che

FATTORI DI RISCHIO

colpisca l'Emittente terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

3.4 Rischio connesso all'assenza di rating

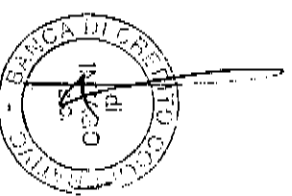
E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Alla Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non è stato attribuito alcun livello di rating e presenta quindi i rischi tipici degli emittenti non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.

3.5 Rischio operativo

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi, ovvero causate da eventi esterni. Non rientrano in questo ambito i rischi strategici e di immagine, mentre è compreso il rischio legale.

A tale riguardo, il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentare ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti e successivamente incorsi in "default". I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati, ed ove possibile effettuare una attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto ad effettuare un conseguente accantonamento nei fondi appositamente previsti.

Tutti i fattori di rischiosità della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. trovano ampia illustrazione nella parte "E" della Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2009, disponibile presso la sede legale della Banca, nonché sul sito internet www.bccinzago.it.



3.6 Dati finanziari, patrimoniali ed economici riferiti all'Emittente

Si riporta di seguito una sintesi i dati finanziari, patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente tratti dai bilanci approvati dalle Assemblee e controllati dalle Società di Revisione alla data del 30 giugno 2009, al 31 dicembre 2009, al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre.

I bilanci sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali – IAS/IFRS (International Accounting Standards / International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standard board) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 Luglio 2002.

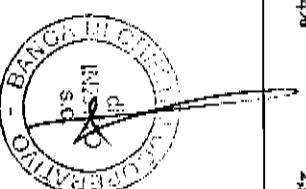
Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali

INDICATORI (RATIOS)	PERIODO	ESERCIZIO	PERIODO	ESERCIZIO
	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO
	AL 30/06/ 2010	AL 31/12/ 2009	AL 30/06/ 2009	AL 31/12/ 2008
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base/Totale attività rischio ponderate)	17,15%	13,43%	16,06%	14,33%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di Base/ Totale attività rischio ponderate al netto degli strumenti ibridi)	17,15%	13,43%	16,06%	14,33%
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza/Totale attività rischio ponderate)	15,94%	13,56%	15,06%	14,45%
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in migliaia di euro)	92.387	89.701	85.652	81.869

Si segnala che, con riferimento all'indicatore denominato "Core Tier One Capita Ratio", data l'assenza di strumenti innovativi di capitale, i valori ad esso corrispondenti, risultano essere coincidenti con i valori di cui all'indicatore "Tier One Capital Ratio".

Tabella 2: Principali indicatori di rischio di solvibilità

INDICATORI (RATIOS)	PERIODO	ESERCIZIO	PERIODO	ESERCIZIO
	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO
	AL 30/06/ 2010	AL 31/12/ 2009	AL 30/06/ 2009	AL 31/12/ 2008
RAPPORTO SOFFERENZE LORDE / IMPIEGHI LORDI	6,69%	4,14%	3,98%	2,93%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / IMPIEGHI NETTI	2,38%	1,12%	1,26%	0,67%
PARTITE ANOMALE LORDE / IMPIEGHI LORDI	12,91%	7,61%	7,52%	4,98%
PARTITE ANOMALE NETTE / IMPIEGHI NETTI	9,12%	4,37%	4,54%	2,51%



In riferimento alla tabella che precede, si evidenzia, in particolare, l'incremento delle sofferenze e delle partite anomale, dovuto essenzialmente, all'attuale congiuntura economica ed alla crisi che sta interessando i mercati internazionali.

In particolare, l'aumento delle sofferenze lorde risulta condizionato dall'imputazione a voce propria di alcune posizioni rilevanti, parzialmente mitigate dalle garanzie che assistono alcuni crediti.

Il coefficiente di solvibilità individuale, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività nette ponderate per il rischio, di Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. è risultato pari a 13,56% al 31/12/2009 e 14,45% al 31/12/2008, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria pari a 8 %;

Il free capital individuale, inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette, è pari ad euro 80.582.350 al 31/12/2009 ed euro 75.622.851 al 31/12/2008. Il dato è stato determinato tenendo conto dell'utile di esercizio.

Le tabelle seguenti contengono una sintesi dei dati patrimoniali e dei margini di conto economico dell'emittente alla data del 30 giugno 2009, al 31 dicembre 2009, al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008.

Tabella 3: Principali dati di conto economico

DATI	PERIODO	ESERCIZIO	PERIODO	ESERCIZIO
	CHIUSO <i>AL 30/06/2010</i> (migliaia di euro)	CHIUSO <i>AL 31/12/2009</i> (migliaia di euro)	CHIUSO <i>AL 30/06/2009</i> (migliaia di euro)	CHIUSO <i>AL 31/12/2008</i> (migliaia di euro)
MARGINE DI INTERESSE (in migliaia di euro)	10.093	19.474	8.874	21.899
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (in migliaia di euro)	12.606	25.129	11.406	25.132
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE (in migliaia di euro)	1.585	5.930	1.323	10.617
UTILE NETTO DESERIZIO/PERIODO (in migliaia di euro)	955	4.639	1.037	8.695

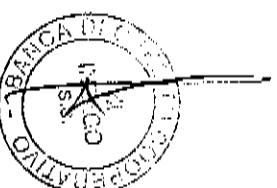


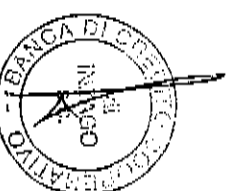
Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale

DATI	PERIODO	ESERCIZIO	PERIODO	ESERCIZIO
	CHIUSSO AL 30/06/2010 (migliaia di euro)	CHIUSSO AL 31/12/ 2009 (migliaia di euro)	CHIUSSO AL 30/06/ 2009 (migliaia di euro)	CHIUSSO AL 31/12/ 2008 (migliaia di euro)
INDEBITAMENTO (voce 10+20+30+40+50) (in migliaia di euro)	621.647	621.121	601.213	594.350
CREDITI VERSO CLIENTELA (in migliaia di euro)	557.784	552.627	531.014	528.167
CREDITI VERSO BANCHE (in migliaia di euro)	46.227	77.381	52.614	47.763
PATRIMONIO NETTO (in migliaia di euro)	92.296	90.759	85.887	83.153
CAPITALE SOCIALE (voce 180) (in migliaia di euro)	33.719	31.306	30.132	26.690

Per maggiori approfondimenti in merito alle dinamiche reddituali, si rinvia al Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2009, sezione Relazione degli Amministratori (pag.28 e seguenti) e sezione Conto Economico (pag. 143 e seguenti).

Per un maggior dettaglio in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del presente Documento di Registrazione.

Non vi sono stati deterioramenti della solvibilità aziendale a decorrere dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato.



4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

Nel 1890 viene fondata, in provincia di Venezia, la prima Cassa Rurale "cattolica". La "Cassa Cattolica Rurale di Depositi e Prestiti di Inzago" (divenuta poi "Cassa Rurale di Inzago" e infine, a seguito dell'introduzione del Nuovo Testo Bancario del 1993 "Banca di Credito Cooperativo di Inzago") è nata nel 1898 sul modello delle istituzioni cooperative che realizzate nella vicina Treviglio, dove in quel periodo operava don Ambrogio Portaluppi, esponente di massima importanza del movimento cattolico diocesano milanese.

La crescita dell'Istituto fu da subito molto intensa, tanto che il numero dei soci arrivò a 259 nel giro di un decennio e analogo sviluppo registrarono sia l'attività di concessione dei prestiti, il cui importo ammontava ad un totale di quasi 30.000 lire nel 1908, che l'attività di raccolta, quantificabile nello stesso anno in un totale di circa 74.000 lire.

L'espansione dell'operatività si arrestò negli anni precedenti la prima guerra mondiale e le ostilità belliche contribuirono ad aggravare la situazione, a tal punto che nel 1917 il bilancio della Cassa Rurale presentava una perdita piuttosto consistente.

Fino al secondo dopoguerra la banca rimase in una situazione di difficoltà contrassegnata dall'alternanza di esercizi a risultato moderatamente positivo con altri segnati da non trascurabili perdite, da un numero di soci e da un capitale sociale sostanzialmente stabili.

La fase di crescita riprese a partire dal 1950 e trovò conforto nel costante aumento del numero dei soci, del capitale sociale e delle riserve, nel progressivo incremento degli utili, dei depositi della clientela, dei finanziamenti concessi, della liquidità disponibile presso altre banche o impegnata in titoli di proprietà.

Nonostante l'autorizzazione della Banca D'Italia ad operare anche in alcuni comuni limitrofi, a condizione che nessuna opera di insediamento venga in essi effettuata, fino alla fine del 1983 la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO operò prevalentemente sul territorio di Inzago dove si trovano la Sede centrale e l'unico sportello dell'Istituto.

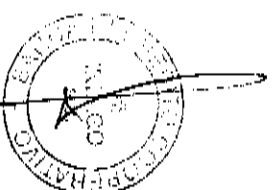
Fu a partire dal febbraio del 1984, con l'autorizzazione all'apertura dello sportello di Bellinzago Lombardo, che iniziò il processo di espansione della propria operatività nel territorio circostante.

La politica di incremento della propria presenza sul territorio proseguì a ritmo quasi regolare, di un nuovo sportello ogni tre anni, per quindici anni e portò all'apertura di cinque nuove filiali:

- Filiale di Masate a marzo 1987
- Filiale di Cassano D'Adda a maggio 1991
- Filiale di Treccella a giugno 1994
- Filiale di Trezzo sull'Adda luglio 1997
- Filiale di Busnago a settembre 2000

Negli ultimi anni, incoraggiata dai buoni risultati economici ottenuti, dal miglioramento di tutti gli indicatori (di solidità patrimoniale, di produttività, di redditività, di rischiosità), dal crescente coinvolgimento della compagine sociale e della Comunità locale e dal conseguente parere favorevole della Banca D'Italia, la scelta strategica di ampliare la propria operatività ha subito un'ulteriore fase di accelerazione che ha portato all'inaugurazione di nuove succursali:

- Filiale di Gorgonzola a gennaio 2002
- Filiale di Calusco D'Adda a ottobre 2003



- Filiale di Pessano con Bornago a inizio 2005
- Sportello di Tesoreria a Trezzano Rosa ad aprile 2006
- Filiale di Cornate d'Adda a maggio 2006
- Filiale di Melzo a gennaio 2008
- Sportello di Tesoreria a Liscate a gennaio 2008
- Filiale di Concorezzo a luglio 2009

4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La denominazione legale e commerciale dell'emittente è "Banca di Credito Cooperativo di Inzago Società Cooperativa".

4.1.2. Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. è iscritta nel Registro delle Società presso il Tribunale di Milano al numero 3502 codice fiscale e partita IVA 01123420158. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3819.0 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A160954.

4.1.3. Data di costituzione e durata dell'emittente

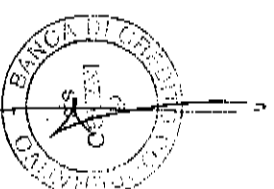
La Banca di Credito Cooperativo di Inzago è una Società Cooperativa costituita il 5 gennaio 1898 a rogito del Notaio Tito Livio Semplici, registrato a Monza l'11/01/1898 al foglio 165, n. 321, Vol. 37, omologato dal Tribunale di Milano e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 19 febbraio 1898 al n. 164 del registro d'Ordine, n. 3502 del Registro delle Società e ha durata fino al 31/12/2100, con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago è una società cooperativa, costituita in Italia, a Milano, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Inzago, Piazza Maggiore n. 36; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Recapito telefonico 02-953161.

4.1.5. Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona dell'Architetto Angelo Mambretti, dichiara che non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.



5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione, gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

Nelle tabelle di seguito viene rappresentata l'operatività della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. in termini di "raccolta" ed "impieghi".

Raccolta complessiva

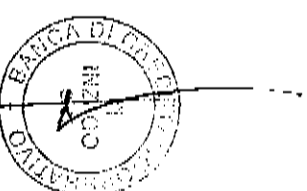
La raccolta complessiva della Banca, individuata come un indicatore della presenza e della fiducia di cui gode la Banca nel territorio, nel corso del 2009 è cresciuta di oltre 42 milioni di euro, corrispondenti ad un +6,01% rispetto al dato dell'anno precedente.

Il riepilogo delle operazioni di raccolta con la clientela ordinaria, ed il relativo confronto rispetto all'anno precedente, è riportato nella tabella che segue (importi in migliaia di euro):

	30/06/2010	31/12/2009	30/06/2009	31/12/2008
Raccolta diretta	619.186	619.046	599.693	592.244
Raccolta indiretta	141.540	136.675	137.776	120.657
- di cui: patrimonio amministrato	88.345	82.154	87.234	73.692
- di cui: patrimonio gestito	53.195	54.521	50.542	46.965
Raccolta totale	760.736	755.721	737.469	712.901

Composizione percentuale	30/06/2010	31/12/2009	30/06/2009	31/12/2008
Raccolta diretta	81,39%	81,91%	81,32%	83,07%
Raccolta indiretta	18,61%	18,09%	18,68%	16,93%
Raccolta complessiva	100%	100%	100%	100%

Raccolta diretta



L'aggregato, costituito da conti correnti, libretti di deposito, certificati di deposito ed obbligazioni emesse dalla Banca, **crece del 4,53%** per cento rispetto all'importo complessivo del 2008, con un saldo pari ad **oltre 619 milioni di euro**.

In un mercato in cui le iniziative e la concorrenza di altri istituti bancari sono sempre maggiori, le strategie commerciali della nostra Banca, sempre tese al massimo soddisfacimento delle esigenze dei Soci e della clientela, soprattutto in periodi di forte incertezza e volatilità dei mercati, hanno permesso di consolidare risultati positivi con una crescita di tutti i comparti della raccolta diretta.

Il dettaglio delle voci che compongono la raccolta diretta è riassunto nella tabella che segue (importi in migliaia di euro):

	30/06/2010	31/12/2009	30/06/2009	31/12/2008
Conti correnti e depositi	294.044	274.370	244.491	232.131
Operazioni di Pronti contro Termine	22.504	21.436	34.115	36.424
Obbligazioni e certificati di deposito	302.638	322.925	321.087	323.689
Totale	619.186	619.046	599.693	592.244

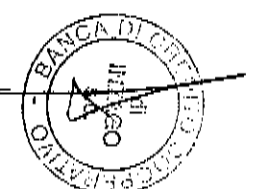
Raccolta indiretta

Nel corso del 2009 la raccolta indiretta complessiva della Banca è aumentata del 13,28% per cento con un'incidenza del risparmio gestito sul totale della raccolta del 39,89% mentre quella del risparmio amministrato è pari al 60,11%.

Investimenti finanziari

La politica adottata dalla Banca nel comparto finanza privilegia una tipologia di investimenti basata su titoli a basso profilo di rischio, con l'obiettivo di favorire una prudente gestione del comparto finanza supportata da una struttura dei controlli interni specifici dell'area che abbia lo scopo di ridurre i rischi.

Gli investimenti più richiesti dalla clientela sono comunque stati nel settore azionario, con un incremento del 41,92%, e nel settore prodotti assicurativi, incrementati del 33,53%.



Il portafoglio titoli di proprietà iscritto a Bilancio è il seguente (importi in migliaia di euro):

		30/06/2010		31/12/2009			31/12/2008		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3	L1	L2	L3
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		914			1.592	112		1.279	
Attività finanziarie disponibili per la Vendita	95.547	6.336	4.020	65.221	4.289	4.020	91.779		2.722
Derivati di copertura		575			104				
TOTALE	95.547	7.825	4.020	65.221	5.985	4.132	91.779	1.279	2.722
Passività finanziarie valutate al fair value		44.801			55.132			74.271	
Derivati di copertura					5				
TOTALE		44.801			55.137			74.271	

Composizione impieghi

I crediti verso la clientela, nel corso dell'esercizio 2009, hanno manifestato un profilo di crescita pari al 4,63%, raggiungendo i 552.627 mila euro contro i 528.167 mila euro dello scorso esercizio, tenuto conto dell'andamento del ciclo economico la Banca ha preferito adottare un profilo di cautela nell'ambito dell'azione, selezionando opportunamente le iniziative rivolgendosi in particolare misura alle richieste degli operatori del Territorio.

I volumi sono stati realizzati grazie ad efficaci strategie orientate ad una maggiore attenzione alla clientela ed ai loro bisogni, con prodotti personalizzati, nelle offerte vantaggiose ed alla comprovata capacità del personale.

Particolare attenzione è stata rivolta alle esigenze di spesa sempre più complesse, alla nuova potenziale clientela che si affaccia sul mercato del credito, come le giovani coppie e gli studenti.

Le condizioni applicate dal Nostro Istituto si sono mantenute su livelli contenuti senza appesantire, specialmente nel primo semestre dell'anno, le situazioni finanziarie sia delle famiglie che delle imprese.

La Nostra Banca svolge un servizio di assistenza sempre costante e qualificato nell'ambito delle Leggi che regolamentano i finanziamenti agevolati, finalizzati a supportare le imprese che investono in settori innovativi, nel campo della ricerca, dell'energia rinnovabile o di nuove tecnologie.

Il dettaglio degli impieghi è riportato nella tabella che segue (importi in migliaia di euro):

	30/06/2010	31/12/2009	30/06/2009	31/12/2008
Conti correnti	191.731	203.627	206.738	227.568
Mutui	256.760	258.316	234.544	235.150
Altre operazioni	58.415	65.599	65.599	52.205
Attività deteriorate	50.878	24.177	24.133	13.244
Crediti verso clientela	557.784	552.627	531.014	528.167

L'analisi del comparto mutui, che da solo costituisce oltre il 46,74 per cento del totale degli impieghi erogati, mostra una crescita sia nel comparto "ipotecari" che nel comparto "chirografari". In particolare prosegue nel corso del 2010 l'azione di sviluppo

della Banca per quanto attiene i mutui indirizzati alle famiglie; l'andamento del prodotto "prima casa", pur soddisfacente nell'esercizio trascorso, è preciso oggetto di iniziative di sviluppo a favore dei Soci e della clientela per il corrente anno 2010.

Le "attività deteriorate" comprendono le partite classificate a "sofferenza" per 6,2 milioni di euro (a fronte dei 3,5 milioni di euro dello scorso anno 2008), le partite classificate tra gli "incagli" per 13,4 milioni di euro (a fronte dei 7,8 milioni di euro dello scorso anno 2008) e le partite classificate tra i "crediti scaduti" (c.d. "past due") che ammontano a 4,5 milioni di euro (a fronte dei 1,9 milioni di euro dello scorso anno 2008).

L'acuirsi della crisi economica ha portato ad un incremento delle posizioni deteriorate. Le sofferenze, le partite incagliate ed i crediti scaduti ammontano a 24.177 mila euro con un incremento dell'82,55% rispetto all'esercizio precedente.

Complessivamente si può affermare che la crescita degli impieghi verso la clientela non ha in ogni caso influenzato la qualità del credito, grazie all'attenta analisi di merito sviluppata nella fase istruttoria ed al costante monitoraggio che permette di valutare tempestivamente il rischio ed il regolare andamento dei finanziamenti erogati. Inoltre sono state privilegiate le concessioni di credito assistite da idonee garanzie. Quanto sopra è confermato dal dato relativo all'incidenza dei crediti a sofferenza, al netto delle relative svalutazioni e rapportati agli impieghi, che si mantiene su buoni livelli rispetto al sistema bancario. La percentuale è pari allo 1,12 per cento al 31.12.2009, in aumento rispetto al 31.12.2008 (0,67%).

I principi seguiti nella valutazione della rischiosità dei crediti sono dettagliati, come previsto dalla normativa, nelle specifiche sezioni della Nota Integrativa al Bilancio.

A copertura del rischio fisiologico insito nei crediti in bonis, è stata posta una svalutazione collettiva di euro 1.160 mila in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a seguito del miglioramento dei parametri creditizi di calcolo mediante modelli che tengono conto delle componenti delle probabilità di perdita. In conformità alle disposizioni di Banca d'Italia, per una crescente trasparenza, sono esposte in Nota Integrativa alcune tabelle che rappresentano la movimentazione e la dinamica dei crediti ad andamento regolare, di quelli a dubbio esito e le loro rettifiche di valore.

Dal punto di vista organizzativo interno, sono proseguite le iniziative già intraprese nei precedenti esercizi e continuate nel corso dell'anno, finalizzate ad un concreto miglioramento della misurazione e del controllo dei rischi creditizi. Le stesse hanno portato ad una sempre più attenta determinazione e quantificazione delle svalutazioni. Come tradizione e nell'ambito dello spirito mutualistico che caratterizza il Credito Cooperativo, la Banca ha contribuito efficacemente allo sviluppo dell'economia locale affidando i diversi comparti produttivi, privilegiando le piccole e le piccolissime imprese.

5.1.2. Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. sta riorganizzando i servizi di "Banca Virtuale" offerti alla clientela. Con il supporto di Iside S.p.a., la Banca intende offrire un servizio adeguato, allargando la base a circa 3.348 utenti Home Banking e Corporate banking e con l'intenzione di sviluppare nuovi rapporti con la clientela potenziale con speciale riferimento ai giovani.

Si è altresì provveduto a rafforzare con intensa attività di comunicazione esterna alcune nostre iniziative particolarmente significative sia per i giovani ("Prestito d'Onore" per Corsi Universitari - Prestito Libri) che per le famiglie ("Prestito d'Onore" per la nascita del figlio - Mutuo Chirografario per gli sposi - Mutuo prima casa per giovani coppie).

Degna di rilievo la recente adozione (a favore delle P.M.I. Socie della B.C.C.I. oltrechè a favore delle Imprese artigiane ed agricole) di un plafond di finanziamenti per € 10 milioni – a condizioni estremamente vantaggiose da utilizzarsi sotto forma di Mutuo Chirografario – durata massima 60 mesi - per investimenti produttivi e/o formazione scorte magazzino. Obiettivo quello di sostenere l'accesso al credito in un contesto economico/produttivo non facile.

5.1.3. Principali mercati

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. opera sui mercati finanziari. La sua attività è però rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale.

La zona di competenza territoriale comprende il comune di Inzago, ove la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. ha la sede legale, i Comuni di Trezzo sull'Adda, Calusco d'Adda e Concrezzo, ove la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. ha sedi distaccate, i Comuni ove la società ha proprie succursali, nonché i comuni ad essi limitrofi ed il Comune di Cavenago Brianza.

Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale nel quale opera la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. attraverso una indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C..

Tabella 1 - Rete di vendita

ANNO	SPORTELLI	ATM	POS
2003	9	10	142
2004	10	11	167
2005	10	11	203
2006	12*	13	240
2007	12*	13	241
2008	14**	15	243
2009	15**	16	245
2010 (luglio)	15**	16	288

* di cui uno sportello di Tesoreria Comunale

** di cui due sportelli di Tesoreria Comunale

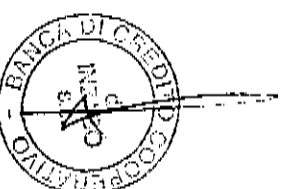
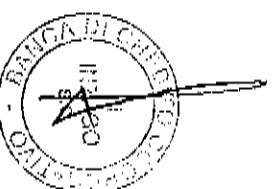


Tabella 2 – Zona. comune, numero di sportelli propri e abitanti

COMUNE	SPORTELLI BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO	ABITANTI
ZONA DI MILANO		
Inzago	1	10.287
Bellinzago Lombardo	1	3.851
Massate	1	3.279
Cassano d'Adda	1	18.697
Pozzuolo Martesana fraz. Treccola	1	7.940
Trezzo sull'Adda	1	12.307
Gorgonzola	1	19.312
Passano con Bornago	1	9.128
Trezzano Rosa	1	4.785
Melegnano	1	18.373
Liscate	1	4.009
TOTALI ZONA	14	111.948
ZONA DI BERGAMO		
Calusco d'Adda	1	8.320
ZONA DI MONZA E BRIANZA		
Busnago	1	6.243
Comate d'Adda	1	10.216
Concorezzo	1	15.178
TOTALI ZONA	3	31.637
TOTALE GENERALE	16	151.905

5.1.4. Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall' emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale

Le fonti istituzionali da cui provengono ogni indicazione circa le quote di mercato della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. nella propria zona di competenza sono: "ISTAT - Bilancio demografico 2009" e "ABI - elenco degli sportelli 2009".



6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Società controllanti e Partecipazioni

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.385/93 e non detiene partecipazioni di controllo in altre società.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Dichiarazione su cambiamenti significativi

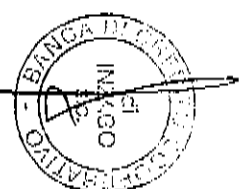
La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo Legale Rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Architetto Angelo Mambretti, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

Dalla data dell'ultimo bilancio approvato, l'Emittente non è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, impegni o fatti noti che potrebbero aver ragionevolmente ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili in quanto non elaborate dall'Emittente.



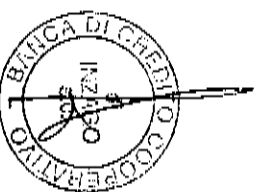
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente dei componenti degli Organi

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. e i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Mambretti Angelo	Presidente	Amministratore Unico ROSSANA S.r.l. Consigliere Delegato GIMA S.r.l. Presidente AURBO GESTIONI S.p.A. Consigliere di Amministrazione Campo delle Noci Società Agricola s.r.l. Consigliere BCC Solutions Spa
Ramponi Alfredo	Consigliere	Amministratore Unico ALLISON MC STANTON ITALIA S.r.l. Presidente Collegio Sindacale REMER HOLDING S.R.L. Presidente Collegio Sindacale REMER RUBINETTERIE S.p.A. Presidente Collegio Sindacale DANIEL RUBINETTERIE S.p.A. Presidente Collegio Sindacale STUDIO TECNICO SVILUPPO E RICERCHE S.T.S.R. S.R.L. Presidente Collegio Sindacale BARETTI MEFÈ s.r.l. Presidente Collegio Sindacale Rinascenza s.r.l. Sindaco effettivo VELVYS ECOLOGICA Srl
Riva Flavio	Vice Presidente	=



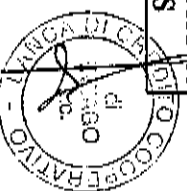
Colombo Felice	Consigliere	Presidente Co.ge.fin. Spa Amministratore Zincol Ossidi Spa Amministratore Zinox Spa Amministratore Plastape Spa Amministratore Plus Immobiliare Srl Amministratore San Mauro Srl Amministratore Fimplastica Spa Amministratore Pontenossa Spa Amministratore Nord Zinc Spa Amministratore Usmate Green Spa Amministratore Vi.Co. Brianza Spa
Barzano' Nicola	Consigliere	=
Bettoni Luigi	Consigliere	=
Mancini Francesco	Consigliere	Consigliere U.P.F. Spa Consigliere Società Servizi Segrate Spa
Martinelli Pierino	Consigliere	Consigliere Martinelli F.lli Soc. Semp. Consigliere Zeroquattro s.r.l.
Spino Natale	Consigliere	=

Composizione dell'Organo di Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA
Fareri Ettore	Direttore Generale	=
Diotti Giovanni	Vice Direttore	=

Composizione dell'Organo di Controllo

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA
Consolandi Flavio	Presidente	Sindaco REMER HOLDING SRL Sindaco REMER RUBINETTERIE S.p.A. Sindaco DANIEL RUBINETTERIE S.p.A. Sindaco STUDIO TECNICO SVILUPPO E RICERCHE S.T.S.R. S.R.L. Sindaco BALERITALLIA S.p.a. Sindaco UNICACQUE S.p.a. Sindaco CO.CAB. S.p.a. Sindaco SE.CAM. Spa Sindaco PLAMAC S.p.a. Sindaco BARETTI MEFE s.r.l. Sindaco Rinascenza s.r.l. Presidente Collegio Sindacale TTCKMARK Spa Amministratore Unico IMMOBILIARE GILBERT Srl Revisore Unico COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO ONLUS



			Revisore Unico COOPERATIVA SOCIALE GASPARINA ONLUS
Bassani Giovanni			Sindaco Azienda Agricola Pallavicina Srl Amministratore Condotte Nord Spa Amministratore Metano Nord Spa Sindaco Emmege s.r.l. Sindaco Tenimento Monasterolo s.r.l. Sindaco SMAL s.r.l.
		Sindaco effettivo	
			Sindaco Addamiano Partecipazioni Srl Sindaco Progetto Lissone Spa Sindaco Immobiliare Lago Malaspina Srl Amministratore Unico Imm.re Lago's Srl Sindaco Erhardt Più Leimer Srl Amministratore Unico A.C. Srl Amministratore Unico Compagnia Europea Imm.re Srl Sindaco Erhardt Più Leimer s.r.l. Sindaco Eurosystemi s.r.l. Sindaco Euroisure s.p.a. Sindaco A.M. Instruments s.r.l. Consigliere Global s.r.l.
Crenonesi Franco		Sindaco effettivo	
			Presidente Collegio Sindacale ARTI GRAFICHE TURATI S.r.l. Revisore PUNTO D'INCONTRO SERVIZI S.C.
Pedroni Bruno		Sindaco supplente	
Cazzaniga Marco		Sindaco supplente	=

Composizione della Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Fareni Ettore	Direttore Generale	=
Diotti Giovanni	Vice Direttore Generale	=

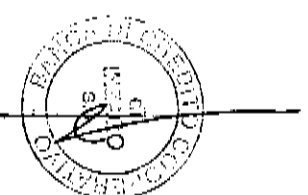
I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. Piazza Maggiore 36, 20065 Inzago (MI).

9.2. Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza



La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, nella persona del suo Legale Rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Architetto Angelo Mambretti, attesta che i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza deliberati e concessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. in conformità al disposto dell'art. 136 del d. lgs. n. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Per tutte le informazioni sulle Parti Correlate si fa rinvio alla Nota Integrativa Parte H - Operazioni con Parti Correlate - pag. 224/225.



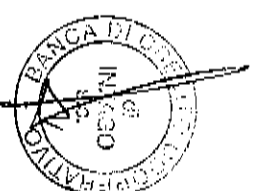
10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1. Azionisti di controllo

Non esistono partecipazioni di controllo.

10.2. Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.



11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. si avvale della facoltà di incorporazione dei dati contenuti nel bilancio della Banca di Credito Cooperativo di Inzago, redatto in conformità dei principi contabili internazionali.

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento CE n. 809/2004, di seguito si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nel bilancio di esercizio, consultabile sul sito internet della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. www.bccinzago.it nonché consultabile presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Maggiore n. 36, 20065 Inzago (MI).

Informazioni finanziarie	Esercizio anno 2009	Esercizio anno 2008
Relazione del Consiglio di Amministrazione	Pagg. 11-58	Pagg. 15-56
Relazione del Collegio Sindacale	Pagg. 59-61	Pagg. 57-60
Relazione del società di certificazione del bilancio	Pag. 62-64	Pag. 61
Stato Patrimoniale	Pagg. 68	Pagg. 67-68
Conto economico	Pag. 69	Pag. 69
Nota integrativa	Pagg. 75-227	Pagg. 73-215

11.2. Bilanci

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. redige unicamente il bilancio individuale.

Detti bilanci relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008 sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Nell'Assemblea dei soci che ha approvato il Bilancio d'esercizio 2008, è stato dato mandato triennale per la revisione di bilancio alla società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.. La società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. è iscritta nel Registro dei Revisori Contabili ex Decreto Legislativo del 27 gennaio 1992.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

11.3.2. Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione

I dati finanziari utilizzati nel presente Documento di Registrazione, sono estratti dai Bilanci 2008 e 2009 sottoposti a revisione contabile e approvati dall'Assemblea Ordinaria, nonché alle informazioni finanziarie semestrali approvate dal Consiglio di Amministrazione e sottoposte a revisione contabile limitata svolta ai fini di verifica dell'utile semestrale da parte della Società di Revisione.

I suddetti documenti sono a disposizione del pubblico, nelle forme indicate al successivo capitolo.

Nel presente Documento di registrazione, non esistono altre informazioni controllate dai Revisori Contabili.

11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni di natura finanziaria risalgono alla data del 30 giugno 2010.

11.5. Informazioni finanziarie infrannuali

Le ultime informazioni finanziarie pubblicate dall'Emitrente risalgono al 30 giugno 2010.

11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrati che possono avere effetto significativo

Risultano attualmente pendenti alcune vertenze giudiziali nei confronti della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., che rappresentano il consueto e frazionato contenzioso connesso allo svolgimento dell'attività bancaria. Le principali tipologie di controversie sono relative ad azioni revocatorie fallimentari e ad azioni connesse ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in default.

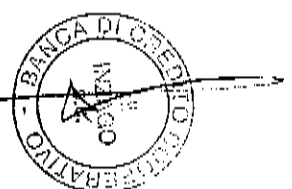
Per quanto non sia possibile determinarne con certezza l'esito, il volume di tali controversie non è comunque idoneo a compromettere la solvibilità della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C..

Le vertenze sono state attentamente analizzate e valutate al fine di, ove ritenuto opportuno e necessario, effettuare accantonamenti in bilancio in misura ritenuta congrua secondo le circostanze.

Per tutti i dettagli relativi agli accantonamenti si rinvia alla Nota Integrativa relativa all'esercizio 2009 a pagina 135-137.

11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.



12. CONTRATTI IMPORTANTI

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non ha concluso alcun contratto importante nel corso del normale svolgimento dell'attività che potrebbe comportare per i membri della Banca un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. - Inzago, Piazza Maggiore n. 36 - i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2009, la relazione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio Sindacale;
- il bilancio di esercizio 2008, la relazione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio Sindacale;
- relazioni delle società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferite all'esercizio 2008 e all'esercizio 2009;
- Informazioni finanziarie al 30 giugno 2010 con relativa certificazione;
- una copia del presente Documento di Registrazione

Tale documentazione è altresì consultabile anche in formato elettronico sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bccinzago.it.

L'emittente si impegna ad inserire nel proprio sito internet tutta la documentazione relativa alle informazioni relative alla propria situazione patrimoniale ed economica successiva alla data del presente Documento di Registrazione.

